



COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

Città Metropolitana di Napoli
Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

UFFICIO DEL PAESAGGIO

Settore VIII – Servizio Paesaggio

+39 081 906729 Fax +39 081 9067 60 ☒ e-mail: paesaggio@comunebarano.it ☒ e-mail cert.: paesaggio@pec.comunebarano.it
Via Comado Buono, 1 – 80070 Barano d'Ischia (NA) – C.F.: 83000730636 – P. I.V.A.: 03949260636

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 48 DEL 17.07.2018

PARERE FAVOREVOLE DELLE AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA TUTELA DEL VINCOLO

(art. 146 comma 8 D. Lgs. n° 42 del 22. 01. 2004 e ss. mm. ed ii.)

OGGETTO: Istanza di Permesso di Costruire prot. com. n. 832 del 02.02.2018. Progetto per la realizzazione di un'area di sosta verde con annesso varco carrabile e di un pergolato a copertura degli autoveicoli, pertinenziale ad un fabbricato - immobile sito in Barano d'Ischia (NA) alla Via Vado Michele snc, in catasto al foglio n° 19 p.lle n. 289 - 290.

DITTA: DI COSTANZO EMILY, nata a Ischia (NA) il 30.08.1961 e residente in Serrara Fontana (NA) alla via Gennaro Iacono n.45/A.

UBICAZIONE: località "Buonopane".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEL PAESAGGIO

PREMESSO:

- **che** con prot. arr. n. 832 del 02.02.2018, la **Sig.ra Emily DI COSTANZO**, nata a Ischia (NA) il 30.08.1974 e residente in Serrara Fontana alla via Gennaro Iacono n. 45/A, C.F.: DCSMLY74M70E329M, nella qualità di Amministratrice di Sostegno del sig. Giovanni Battista di Costanzo (proprietario) dell'immobile sito nel Comune di Barano d'Ischia (NA) alla Via Vado Michele snc, ha trasmesso Permesso di Costruire, ai sensi del DPR 06.06.2001, n° 380 e ss. mm. ed ii, con richiesta di autorizzazione paesaggistica con procedura semplificata ai sensi del D.P.R. n. 31/2017 con i relativi allegati tecnici a firma dell'ing. Benito Trani, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° 5388 per l'intervento di: **"Progetto per la realizzazione di un'area di sosta verde con annesso varco carrabile e di un pergolato a copertura degli autoveicoli, pertinenziale ad un fabbricato"** il tutto riferito all'immobile sito in Barano d'Ischia (NA) alla Via Vado Michele snc, in catasto al foglio n° 19 p.lle n. 289 - 290;
- **che** per l'esecuzione degli interventi previsti nel Permesso di Costruire, in dipendenza del vincolo imposto a tutto il territorio comunale con D. M. 09/01/1958, pubblicato sulla G.U. n. 22 del 27/01/1958, necessita la preventiva **Autorizzazione Paesaggistica**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004, pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24 febbraio 2004 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 156/06, dal D.Lgs. 157/06, dal D.Lgs. 62/08, dal D.Lgs 63/08, L. 129/08 e ss. mm. ed ii., dal D.L. n° 70/2011 convertito, con modificazione, con legge di conversione n° 106 del 12.07.2011 e ss. mm. ed ii., nonché del Regolamento emanato con D.P.R. n. 139/2010 in attuazione dell'art. 146 comma 9 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii., come sostituito con D.P.R. n. 31/2017;

VISTO:

- l'art. 6 della Legge Regionale 1° Settembre 1981, n. 65 con cui sono state sub-delegate ai Comuni le funzioni Amministrative previste dall'art. 82, comma 2°, lett. b),d), e f) del D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616 per le zone sottoposte a vincolo paesistico;
- la Legge Regionale 23 Febbraio 1982, n. 10 che impartisce gli indirizzi programmatici e le direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della Legge sopraindicata;
- il Piano Territoriale Paesistico dell'Isola d'Ischia, approvato con D.M. del 08.02.1999;
- l'art. 146 del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004, (pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24 febbraio 2004 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 157/06, dal D.Lgs. 63/08, dal D.L. n° 70/2011 convertito, con modificazioni, con legge di conversione n° 106 del 12.07.2011, dal D.L. n. 69/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 98 del 9.08.2013, dal D. L. n.91/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 112 del 7.10.2013, dal D.L. 83/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 106 del 29.07.2014, dal D.L. 133/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 164 del 11.11.2014, dal D.L. 50/2016 del 18.04.2016) e ss. mm. ed ii., nonché il Regolamento emanato con D.P.R. n. 139/2010 in attuazione dell'art. 146 comma 9 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii., come sostituito con D.P.R. n. 31/2017;

GA

CONSIDERATO:

- **che** la funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è esercitata dal Comune di Barano d'Ischia attraverso il parere espresso dall'Organo Collegiale di cui al comma 2° dell'ex art. 41 della L. R. n°16/04 (oggi **Commissione locale per il Paesaggio** (C. L. P.), ex art. 148 del D.Lgs. 42/04 e ss. mm. ed ii., così come prevista dalla Circolare esplicativa della Giunta Regionale della Campania del 02/08/2011, prot. n° 602279), previa acquisizione del parere vincolante della Soprintendenza previsto dal comma 5° dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e ss. mm. ed ii.;
- **che** la zona interessata dall'intervento ricade in **Zona "R.U.A. (Recupero Urbanistico-Edilizio e Restauro Paesistico-Ambientale)"** del vigente **P.T.P.**;
- **che** il Responsabile del Procedimento, geom. Salvatore di Costanzo, con scheda istruttoria del 23.02.2018, esaminata la documentazione tecnica prodotta, ha ritenuto l'istanza procedibile;
- **che** l'intervento, qualificato di lieve entità, è ascrivibile alle fattispecie indicate al n° **B.18** e **B.21**, dell'elenco di cui all'allegato "B" del D.P.R. n°31/2017 e non interdetti da specifica prescrizione d'uso del paesaggio contenuta nel Piano Paesistico vigente nell'area oggetto della previsione di modificazione;
- **che** la **Commissione per il Paesaggio** esaminato il progetto con **verbale n° 3, punto n. 7 del 19.03.2018** ha espresso il seguente parere: *".....omissis..... La commissione esaminata la pratica e rilevato che l'intervento ricade in zona R.U.A. e trattasi anche di area di sosta a servizio di una unità immobiliare e per la quale esiste permesso in sanatoria n. 13/2016, esprime parere favorevole in quanto l'intervento non è visibile da pubblica via ed è ben inserito nel contesto urbano. Resta fermo l'utilizzo di materiali in grado di garantire la permeabilità del suoloomissis....."* ;
- **che** in data 22.03.2018 il Responsabile del Settore Paesaggistico, ing. Vincenzo Marziano, ai sensi dell'art. 11, co. 5 del D.P.R. n. 31/2017, ha elaborato la relativa *"Proposta di Accoglimento"*, in conformità al parere favorevole reso in data **19.03.2018** dalla **Commissione per il Paesaggio** con la seguente prescrizione *"l'utilizzo di materiali in grado di garantire la permeabilità del suolo"*;
- **che** con nota prot. com. n.2225 del 22/03/2018, veniva trasmessa al MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli la suddetta *"Proposta di Accoglimento"* unitamente alla documentazione ed agli elaborati di progetto dell'intervento in parola;
- **che** la predetta documentazione veniva assunta al protocollo del MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli al prot. n. 5153 del 03.04.2018;
- **che** il MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli con nota prot. n° 6204 del 19.04.2018 acquisita dal Comune di Barano d'Ischia in data 19.04.2018 al n. 2875 e indirizzata anche all'interessato, richiedeva documentazione integrativa;
- **che** con nota acquisita al prot. com. n. 3885 del 30.05.2018, la sig.ra Emily Di Costanzo, provvedeva ad integrare la suddetta pratica con la documentazione richiesta dal MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli;
- **che** con nota del **07.06.2018 prot. n. 4071**, il Responsabile del Paesaggio ing. Vincenzo Marziano, provvedeva all'inoltro della suddetta documentazione integrativa alla Soprintendenza BAP SAE di Napoli e Provincia che l'acquisiva in data **15.06.2018** (giusta ricevuta agli atti del fascicolo);
- **che** alla data del **17.07.2018** (giusta attestazione prot. n. 5274 emessa in pari data dal Responsabile del Protocollo) non risulta pervenuta alcuna comunicazione da parte del MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, in merito all'istanza in oggetto;

VISTO:

- l'art. 11 del DPR 31/2017 che al comma 5, ultimo periodo, recita: *"Se anche la valutazione del Soprintendente è positiva, questi, entro il termine tassativo di venti giorni dal ricevimento della proposta, esprime il proprio parere vincolante, per via telematica, all'amministrazione procedente, la quale adotta il provvedimento nei dieci giorni successivi"* e che al comma 9 recita: *"In caso di mancata espressione del parere vincolante del Soprintendente nei tempi previsti dal comma 5, si forma il silenzio assenso ai sensi dell'articolo 17-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e l'amministrazione procedente provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica"*.

RILEVATO:

- **che** alla data del **17.07.2018** (giusta attestazione prot. n. 5274 del 17.07.2018 emessa dal Responsabile del Protocollo) non risulta pervenuta alcuna comunicazione da parte del MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, in merito all'istanza in oggetto e pertanto, risultando decorso il termine previsto dal comma 9 dell'art. 11 del DPR 31/2017 che richiama l'art. 17 bis della Legge 241 del 07.08.1990 è da ritenersi formato il relativo **silenzio assenso**;

RITENUTO:

- di poter dare esecuzione agli atti conseguenti, in conformità al parere favorevole reso in data **19.03.2018** dalla **Commissione per il Paesaggio** con la seguente prescrizione *“l'utilizzo di materiali in grado di garantire la permeabilità del suolo”*;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, lo scrivente, in virtù delle competenze attribuitegli con Decreto Sindacale prot. Com. n. 8754 del 11.12.2017, per l'esercizio delle funzioni e l'adozione di atti dettati dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento vigente, inclusi atti amministrativi per l'esercizio delle funzioni sub-delegate dalla Regione Campania in materia di tutela ambientale (paesaggistica) con L.R. n°65 del 1° Settembre 1971 in conformità delle direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative sub-delegate dalla Regione Campania ai Comuni di cui alla L.R. n°10 del 23 Febbraio 1982 aventi per oggetto *“Indirizzi programmatici e direttive per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale n° 65/81: Tutela dei beni ambientali”*;

R I L A S C I A
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

alla **Sig.ra Emily Di Costanzo**, nata a Ischia (NA) il 30.08.1961 ed residente in Serrara Fontana (NA) alla via Gennaro Iacono n.45/A, C.F.: DCSMLY74M70E329M, nella qualità di Amministratrice di Sostegno del sig. Giovanni Battista di Costanzo (proprietario) dell'immobile sito nel Comune di Barano d'Ischia (NA) alla Via Vado Michele snc, in catasto al foglio n° 19 p.lla n.289-290, per la realizzazione, giusta istanza di Permesso di Costruire prot. com. n. 832 del 02.02.2018 e succ. integr. prot. com. n. 3885 del 30.05.2018 dell'intervento **“Progetto per la realizzazione di un'area di sosta verde con annesso varco carrabile e di un pergolato a copertura degli autoveicoli, pertinenziale ad un fabbricato”**, così come rappresentato sugli elaborati tecnici e grafici allegati alla presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004, (pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24 febbraio 2004 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 157/06, dal D.Lgs 63/08, dal D.L. n° 70/2011 convertito, con modificazioni, con legge di conversione n° 106 del 12.07.2011, dal D.L. n 69/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 98 del 9.08.2013, dal D. L. n.91/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 112 del 7.10.2013, dal D.L. 83/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 106 del 29.07.2014, dal D.L. 133/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 164 del 11.11.2014, dal D.L. 50/2016 del 18.04.2016) e ss. mm. ed ii, nonché del Regolamento emanato con D.P.R. n. 139/2010 in attuazione dell'art. 146 comma 9 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii., come sostituito con D.P.R. n. 31/2017 in conformità al parere favorevole reso in data **19.03.2018** dalla **Commissione per il Paesaggio con la seguente prescrizione “l'utilizzo di materiali in grado di garantire la permeabilità del suolo”**.

La presente Autorizzazione viene rilasciata ai soli fini paesaggistici, rimettendo al Responsabile del Settore V (Urbanistica – Edilizia Privata) le verifiche in relazione alla legittimità urbanistica-edilizia dell'immobile interessato dagli interventi di che trattasi. Sono fatti salvi eventuali diritti di terzi.

La presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l'intervento urbanistico-edilizio. Restano fermi gli obblighi previsti dalla Parte II del D.Lgs. n° 42/04 e ss. mm. ed ii.

L'efficacia della presente autorizzazione è disciplinata dal comma 4 e 11 dell'art. 146 D.Lgs. n° 42/04 e ss. mm. ed ii.

La presente autorizzazione a cura del Responsabile del Procedimento Paesaggistico, ai sensi dell'art. 146, commi 11 e 13 del D.Lgs. n° 42/04 e ss. mm. ed ii., è annotata nell'elenco delle autorizzazioni liberamente consultabile per via telematica sul sito del Comune di Barano d'Ischia, è trasmessa immediatamente al richiedente, al MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, alla Regione Campania unitamente al parere reso dalla predetta Soprintendenza nonché al Responsabile del Settore V (Urbanistica – Edilizia Privata) per gli adempimenti consequenziali di propria competenza tenuto conto che le opere risultano non assentibili se relative ed incidenti su aree, manufatti o parti di essi abusivamente realizzati e/o modificati e non sanati.

Ai sensi del comma 12 dell' art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *“L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado”*.

RAI Responsabile per il Paesaggio
(Ing. Vincenzo Marziano)

